I prestiti...

Chi di noi non ha mai avuto necessità di un aiuto economico? Purtroppo pochi.

E quale risposta dare alla domanda amletica «a chi rivolgersi?»

Provate a digitare «prestiti» su google e verrete bombardati di offerte strabilianti.

Ma prima di andare a rivolgerci «fuori» possiamo valutare i mezzi di finanziamento che ci mette a disposizione la nostra Amministrazione.

Mezzi la cui esistenza non è nota a tutti i colleghi ed ancor meno il loro funzionamento.

E' per questo che utilizziamo ancora una volta il dubbioso Ciccio e l'esperto Peppe per fornirvi una lettura agevole dell'argomento.

Anche qui, tralasciando i dettagli e puntando agli aspetti essenziali.

Per gli approfondimenti certosini...ci sono sempre le circolari del Comando Generale





A proposito ...io sono sempre Ciccio









Peppe amico mio...è da un pò di tempo che...





Ciccio bello ...infatti mi cominciavo a preoccupare



Grande
Peppe!
Grazie a
te ho le
idee
molto più
chiare
sulla
pensione





Figurati...
ma
scommetto
che c'è
qualche
altro dubbio
che ti assale



In effetti...

Sai Peppe avrei bisogno di un prestito ma mi terrorizza solo il pensiero. Mi hanno detto che c'è la possibilità di accedere a dei prestiti tramite l'Amministrazione ma non ho ben capito di cosa si tratta



Ciccio Ciccio...non hai capito bene di cosa si tratta perché non ti leggi le circolari su Iride...





Anche questo è vero. Come è anche vero che avendo un amico professore come te...





Prenota il ristorante. Lo sai che è stagione di tartufi?



Messaggio ricevuto. Ritieniti già con i piedi sotto il tavolo



Ok. Iniziamo





Avevo sentito dire qualcosa del genere ma nulla più. E come funzionano?



Ci sono due tipologie di prestiti «interni» alle quali puoi accedere: Il piccolo prestito del Fondo di Previdenza ed il prestito FAF





CUM GRAND SALIS

Ma lo può richiedere chiunque?



Partiamo dal piccolo prestito del Fondo di Previdenza.
E' semplice semplice.
Avviene tutto tramite il canale telematico e con una procedura guidata. Vai su Mialride e da lì «istanze on-line» poi «rimborsi provvidenze e prestiti» e quindi «piccolo prestito». Dopo devi solo inserire i dati richiesti



Diciamo tre decenni. Ma si può richiedere in qualsiasi momento?



Si, ma per poter accedere al piccolo prestito I.S.A.F. è necessaria l'iscrizione al Fondo di previdenza che avviene con il transito nel Servizio Permanente Effettivo. E tu mi sembra che stia in s.p.e. da qualche decennio...





Chiaro





Si, a patto che il collega richiedente venga collocato in congedo non prima della data di scadenza del periodo di ammortamento del prestito. In pratica non puoi chiedere un prestito con scadenza triennale se hai più di 57 anni di età



E a proposito della misura del prestito e della sua durata?



Aspetta che non ho finito!

Sappi che il Fondo di previdenza non concede il prestito quando il totale delle ritenute, sommato alla rata del prestito:

- in presenza anche di almeno una trattenuta da atto esecutivo o da sentenza, supera il 50% dell'importo del quinto cedibile moltiplicato per 5;
- supera in ogni caso il 50% del trattamento economico percepito





Fortunatamente non ho altri prestiti/trattenute. E tornando alla misura del prestito ed alla sua durata?





La tabella «A» che trovi sul sito del Comando Generale

– Direzione enti previdenziali, assistenziali e protezione
sociale – alla voce «Regolamento per la concessione
dei piccoli prestiti - Fondo di previdenza - Anno 2021» ti da la panoramica completa della misura e della
durata del prestito. Misura e durata (da 12 a 60 mesi)
che variano in considerazione degli anni di iscrizione al
fondo (maggiori gli anni di servizio, maggiore l'importo
ottenibile). Te la vai a leggere





Grazie!!!!



FONDO **IMPORTO** FISSO RITENUTA FONDO NETTO RATA TAEG ANNUALE NTERESSI DI GARANZIA COSTI € % % € % € 11 12 (10+11) 2.004,00 1.968,68 167,00 6,01 29,31 1,49% 0,30% 1,79% 3,00% 12 24 3.000,00 2,85% 2.906,62 125,00 9,00 84,38 1,41% 0.15% 1,56% 4.032,00 3.852,07 112,00 12,10 167,83 1,39% 0,10% 1,49% 2,80% 5.040,00 4.747,05 15,12 277,83 1,46% 5.813,25 18,00 1,41% 0,15% 1,56% 2,85% 36 7.020,00 6.706.73 195,00 21,06 292.21 1,39% 0,10% 1,59% 2,80% 8.160,00 7.685,70 449,82 1,46% 9.000,00 8.355,37 150,00 27,00 617,63 1,37% 0,06% 1,43% 2,76% 2,85% 24 9.480,00 9.184,93 395,00 28,44 266,63 1,41% 0,15% 1,56% 36 9.972,00 9.527,00 415,08 0,10% 48 10.464,00 9.855,78 218,00 31,39 576,83 1,38% 0.08% 1,46% 2,78% 60 10,980,00 10.193,56 32,94 753,50 1,37% 0,06% 1,43% 2,76% 183,00 2.70% 0.30% 36 0,10% 48 12,480,00 11.754,60 260.00 37,44 687.96 1,38% 0,08% 1,46% 2,78% 60 12.960,00 12.031,74 216,00 38,88 889.38 1,37% 0,06% 1,43% 2,76% 36 14.040,00 13.413,46 42,12 584,42 1,39% 0,10% 1,49% 14.064,00 13.246,53 293,00 42,19 775,28 1,38% 0,08% 1,46% 2,78% 14.100,00 13.090,09 42,30 967,61 1,37% 0,06% 1,43% 2,76% 15.012,00 45,04 624,87 0,10% 48 15,024,00 14.150,73 313,00 45,07 828.20 1,38% 0.08% 1,46% 2,78% 60 15.060,00 13.981,33 1.033,49 1,37% 0,06% 1,43% 2,76% 1,39% 0,10% 2,78% 16.224,00 15.280,98 338,00 894,35 1,38% 0,08% 1,46% 16.260,00 15.095,38 1.115,84 1,37% 0,06% 1,43% 2,76%

Ho capito... non chiedermi anche di leggertela!





Grazie!!!!
E se volessi
estinguere il
prestito prima
della scadenza
del periodo di
ammortamento?

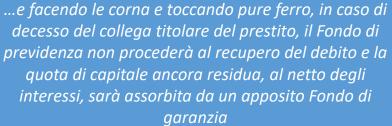


Nessun problema. Inoltre, in caso di bisogno, puoi chiedere il rinnovo del prestito in corso purché esso sia stato ammortizzato per almeno la metà. E se poi, prima della completa estinzione del prestito interviene la cessazione dal servizio permanente effettivo, il Fondo di previdenza provvederà a trattenere una somma pari alla quota di capitale residua, al netto degli interessi: es. il collega che ha 56 anni chiede un prestito triennale; a 58 anni decide, avendone i requisiti, di andare in pensione per anzianità; il residuo del prestito verrà trattenuto dall'importo del Premio di Previdenza e del Premio Aggiuntivo che percepirà come parte della sua liquidazione



Perfetto. E facendo le corna...









Ma i tassi di interesse di questo prestito, sono convenienti?



Tieni presente che l'importo erogato è al netto delle trattenute che hai visto:

- 2,70%, quale interesse a tasso annuo nominale, calcolato con il metodo "mensile a scalare";

- 0,30% a titolo di fondo di garanzia per l'intera durata dell'ammortamento del prestito.

Fai un raffronto con i tassi applicati all'esterno e vedi se ti conviene o no...





Perfetto. Mi avevi parlato anche di un prestito FAF...



Esatto. Questo è un po' più lungo da spiegare ma te la farò semplice





Grazie Peppe



Allora... E' possibile l'accesso al prestito FAF al collega che abbia maturato un'anzianità di servizio di almeno quattro anni per i prestiti di durata quinquennale (e quindi 60 rate) e di nove per quelli di durata decennale (e quindi 120 rate). Quindi la durata dei prestiti la sai. Inoltre può essere richiesto sia per le esigenze proprie che per quelle dei familiari conviventi che non abbiano dichiarato redditi lordi superiori ad € 35.000





Anche i familiari. Non lo sapevo.



E adesso lo sai. Attenzione pero perché non può accedere a un prestito pluriennale FAF il collega:

- a. che abbia già richiesto un prestito per gli stessi motivi di bisogno
- b. che, avendo già un prestito F.A.F. in corso, ne chieda il rinnovo senza produrre la prescritta documentazione;
- c. che intenda estinguere un mutuo/prestito che abbia la rata di importo inferiore a quella del prestito pluriennale da richiedere (es. voglio estinguere un mutuo preesistente avente una rata di € 400 ma la rata del prestito FAF sarebbe di € 500);
- d. che raggiunga il limite dei 60 anni prima del termine del piano di ammortamento del prestito ovvero abbia fatto domanda di pensione di anzianità avendone i requisiti;
- e. che si trovi in aspettativa senza assegno;
- f. che abbia in corso o sia stato assoggettato ad un provvedimento di sospensione dal servizio;
- g. che sia affetto da infermità e patologie tali che non consentano l'accesso al mercato del credito





Prendo appunti...

Bravo. Prendi appunti.

Per i limiti di età ed i piani di ammortamento, vai anche stavolta sul sito del Comando Generale – Direzione enti previdenziali, assistenziali e protezione sociale – alla voce «Attività assistenziale a favore del personale. Nuovo regolamento per la concessione diretta di prestiti pluriennali motivati (a decorrere dal 10 aprile 2021)» e apri rispettivamente l'allegato 2 e l'allegato 3







Ok...

LIMITI D'ETA

"PERSONALE ISAF"

Tipologia di	Limite temporali di accesso al prestito pluriennale assistenziale					
prestito assistenziale pluriennale	durata del servizio minimo continuato per l'accesso al prestito	limite massimo di anzianità anagrafica in cui è possibile richiedere il prestito assistenziale anni	età anagrafica alla data di scadenz dell'ammortamento del prestito			
quinquennale	4 anni	57	62			
decennale 9 anni		52	62			



Sei un grande!





PIANI DI AMMORTAMENTO

PRESTITI EROGATI PER "ESIGENZE ESSENZIALI PER LA PERSONA"

N. ANNI SERVIZIO	NR. RATE	IMPORTO NETTO € (EROGATO)	IMPORTO LORDO € (DARESTITURE)	IMPORTO RATA MENSILE €	% TASSO FISSO (TAN)	% INTERESSE SEMPLICE ANNO		FONDO DI ANZIA	INTERESSI	TAEG %		
QUINQUENNALI												
4	60	7.734,100	8.016,00	133.60		0,508		80,16	203,740	1,20		
4	60	8.681,250	9.000,00	150.00		0,508		90,00	228,750	1,20		
4	60	9.641,975	9.996,00	166,60		0,508		99,96	254,065	1,20		
4	60	10.625,850	11.016,00	183,60		0,508		110,16	279,990	1,20		
4	60	11.575,000	12.000,00	200,00		0,508		120,00	305,000	1,20		
4	60	12.535,725	12.996,00	216,60		0,508		129,96	330,315	1,20		
4	60	13.519,600	14.016.00	233,60		0,508		140,16	356,24	1,20		
4	60	14.468,750	15.000,00	250,00		0,508		150,00	381,25	1,20		
4	60	15.429,475	15.996,00	266,60		0,508		159,96	406,565	1,20		
4	60	16.413,350	17.016,00	283,60		0,508		170,16	432,490	1,20		
4	60	17.362,500	18.000,00	300,00		0,508		180,00	457,500	1,20		
4	60	18.323,225	18.996,00	316,60	1,00	0,508	1,00	189,96	482,815	1,20		
4	60	19.307,100	20.016,00	333,60		0,508		200,16	508,740	1,20		
4	60	20.256,250	21.000,00	350,00		0,508		210,00	533,750	1,20		
4	60	21.216,975	21.996,00	366,60		0,508		219,96	559,065	1,20		
4	60	22.200,850	23.016,00	383,60		0,508		230,16	584,990	1,20		
4	60	23.150,000	24.000,00	400,00		0,508		240,00	610,000	1,20		
4	60	24.110,725	24.996,00	416,60		0,508		249,96	635,315	1,20		
4	60	25.094,600	26.016,00	433,60		0,508		260,16	661,240	1,20		
4	60	26.043,750	27.000,00	450,00		0,508		270,00	686,250	1,20		

Ok... Ma la tabella completa dell'ammortamento te la studi da solo...



Certo!



Mi avevi accennato che i tassi sono diversi



- a. per "esigenze essenziali per la persona"
- b. per "altre esigenze"

Ed il tasso ne risulta leggermente variato ma comunque parliamo di tassi leggerissimi







Cioè?



- 1,00% a tasso fisso annuo, calcolato con il metodo "mensile a scalare";
- 1,00% a titolo di fondo di garanzia per l'intera durata dell'ammortamento del prestito quinquennale;
- 2,00% a titolo di fondo di garanzia per l'intera durata dell'ammortamento del prestito decennale;







...e?



- 2,50% a tasso fisso annuo, calcolato con il metodo "mensile a scalare";
- 1,00% a titolo di fondo di garanzia per l'intera durata dell'ammortamento del prestito quinquennale;
- 2,00% a titolo fondo di garanzia per l'intera durata dell'ammortamento del prestito decennale







Fantastico!



Tieni presente che anche qui vi sono delle limitazioni:

- a. la rata non può superare l'importo del quinto cedibile;
- b. la somma delle ritenute e della rata del prestito richiesto, non può eccedere il doppio del quinto cedibile (ma vi è una possibilità di deroga nel caso di particolare stato di necessità);
- c. Il prestito deve rispettare alcuni criteri di cumulabilità con le altre trattenute in busta paga; Inoltre...





...inoltre?



...inoltre, allo scopo di salvaguardare l'equilibrio finanziario del collega richiedente, il prestito:

- sarà concesso per un importo fino al 50% del plafond massimo erogabile, nel caso sia già in corso di ammortamento un prestito concesso dall'I.N.P.S.;
- non sarà concesso nel caso in cui l'applicazione della relativa rata comporti una riduzione dello stipendio di oltre:
- il 50% in caso di presenza di una trattenuta derivante da atto esecutivo o da sentenza;
- > il 60% in tutti gli altri casi.





Tutto lineare. E dove trovo l'istanza?



L'istanza la trovi sempre sul percorso telematico che ti ho accennato prima. La devi stampare, compilare e presentare al tuo reparto, unitamente all'ultimo cedolino paga. Poi seguirà tutto l'iter interno che si concluderà con l'inoltro al Comando Generale - Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale/Sezione Collegamento F.A.F.

Le istanze saranno lavorate secondo l'ordine di arrivo con priorità per quelle presentate per malattie particolarmente gravi.

La trattazione si chiuderà con la delibera del Consiglio di Amministrazione del F.A.F. che può disporre l'accoglimento o il diniego, ovviamente motivato





Chiarissimo.
Anche qui c'è la
possibilità di
rinnovo o
estinzione
anticipata del
prestito?



Il rinnovo è previsto anche qui ma solo se si sono verificate entrambe le sequenti condizioni:

- sono state rimborsate almeno dodici rate di ammortamento
- è sopraggiunto un nuovo evento ricompreso tra quelli che consentono la concessione del finanziamento. Ovviamente l'importo del nuovo finanziamento sarà al netto della somma necessaria ad estinguere il prestito in corso.

Per quanto riguarda l'estinzione anticipata, nessun problema, basta pagare il residuo.





...e se il collega per qualche disgraziato motivo non ce la facesse ad onorare il prestito?



Speriamo proprio che ciò non avvenga perché in ogni caso il Fondo di Assistenza per i Finanzieri si rivarrà sugli importi che andranno versati al collega a titolo di premio di previdenza e premio aggiuntivo ovvero indennità di buonuscita F.A.F. ovvero T.F.S. ovvero pensione mensile.

E visto che stiamo considerando anche le ipotesi peggiori...nel caso di decesso del collega titolare del prestito, la quota non versata, al netto degli interessi, sarà interamente assorbita dal Fondo di garanzia apposito





A questo punto mi manca solo di conoscere i casi previsti per la concessione del prestito...

Bravo. Prepara uno schemino che iniziamo. Parto con i prestiti per esigenze essenziali per la persona





...sono pronto...



1. MALATTIA

Per le spese sanitarie per la cura di malattie che abbiano colpito il collega ovvero i familiari conviventi.

Potrà essere richiesto un importo lordo massimo:

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).









2. PROTESI DENTARIE E CURE ODONTOIATRICHE Per le spese per protesi dentarie e cure odontoiatriche necessarie al collega e ai familiari conviventi.

Potrà essere richiesto un importo lordo massimo:

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 18.000,00 ovvero ridotta di € 9.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 21.000,00 ovvero ridotta di € 9.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...3...



3. ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ O NUDA PROPRIETÀ DELLA "PRIMA CASA" E RELATIVE PERTINENZE Per l'acquisto della "prima casa", effettuato dall'appartenente al Corpo o da un familiare convivente (con l'esclusione di genitori e suoceri) purché l'immobile acquistato o da acquistare sia l'unico di proprietà del collega nella regione ove risiede o presta servizio ovvero, se l'istanza è avanzata a favore di un familiare, l'immobile sia l'unico di proprietà sull'intero territorio nazionale. Inoltre, il prestito potrà essere concesso per l'acquisto di un secondo immobile qualora:

- la "prima casa", a seguito di atto di separazione ancorché non definitivo, sia assegnata al coniuge del collega;
- la "prima casa" sia dichiarata inagibile;
- Il collega possegga un altro immobile ma in una regione diversa da quella ove risiede o presta servizio









...e potrà essere richiesto un importo lordo massimo:

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).









4. COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA "PRIMA CASA" DI PROPRIETÀ O DI NUDA PROPRIETÀ

Il collega o un proprio familiare convivente (con l'esclusione di genitori e suoceri) può chiedere il finanziamento se la "prima casa", posseduta a titolo di proprietà o di nuda proprietà, sia l'unica posseduta dal collega nella regione ove risiede o presta servizio ovvero, se l'istanza è avanzata a favore di un familiare, l'immobile sia l'unico di proprietà sull'intero territorio nazionale.

Rientrano nella fattispecie anche i lavori di costruzione/ristrutturazione conseguenti a calamità naturali.









...e:

- il prestito F.A.F. non è concesso quando si è proprietari di più unità immobiliari nella stessa regione a meno che l'unità abitativa in eccedenza sia utilizzata da uno dei genitori dell'avente diritto nella qualità di coniuge superstite o con diritto di abitazione ovvero da uno o entrambi i genitori a titolo gratuito, qualora essi non abbiano la disponibilità di altro immobile ad uso abitazione;
- la manutenzione straordinaria della "seconda casa" rientra nelle ipotesi concessorie del prestito solo se essa derivi da un provvedimento dell'Autorità competente per urgenti ragioni di incolumità e sicurezza pubblica;
- la manutenzione straordinaria di terreni sottoposti a vincolo rientra nelle ipotesi concessorie del prestito solo se essa derivi da un provvedimento dell'Autorità competente per urgenti ragioni di incolumità e sicurezza pubblica





...e...



- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).







...5...



Per le spese per interventi di ristrutturazione o adeguamento alle norme in materia di risparmio energetico della "prima casa", adibita ad abitazione principale del nucleo familiare del collega

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 24.000,00 ovvero ridotta di € 12.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 33.000,00 ovvero ridotta di € 15.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).









6. RISCATTO DI ALLOGGIO POPOLARE O DI ENTI PUBBLICI GIÀ CONDOTTO IN LOCAZIONE

Per il riscatto di tale tipologia di alloggio da parte del collega, purché l'immobile sia l'unico di proprietà nella regione ove risiede o presta servizio ovvero a favore di un familiare convivente (ma con l'esclusione di genitori e suoceri), purchè l'immobile riscattato sia l'unico di proprietà del familiare nell'ambito del territorio nazionale

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).







...7...



7. ACQUISIZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITAZIONE IN COOPERATIVA O DA COOPERATIVA COSTITUITA DA LOCATARI DI ABITAZIONI DI ENTI PUBBLICI IN CORSO DI DISMISSIONE

Per l'acquisizione di tale tipologia di immobile da parte del collega, purché l'immobile sia l'unico di proprietà nella regione ove risiede o presta servizio ovvero a favore di un familiare convivente (ma con l'esclusione di genitori e suoceri), purchè l'immobile riscattato sia l'unico di proprietà del familiare nell'ambito del territorio nazionale

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).



...8...



8. ANTICIPATA ESTINZIONE DI MUTUO IPOTECARIO STIPULATO PER ACQUISTO DELLA "PRIMA CASA" Per l'estinzione, anche parziale, di un mutuo già contratto dal collega o dai propri familiari conviventi (con l'esclusione di genitori e suoceri), a condizione che:

- il mutuo sia stato contratto per l'acquisto di una "prima casa" che sia l'unica di proprietà del collega nella regione ove risiede o presta servizio ovvero, se l'istanza sia volta a beneficio di un familiare, l'immobile sia l'unico di proprietà nel territorio nazionale
- la rata mensile del prestito F.A.F. sia inferiore a quella del mutuo di cui si chiede l'anticipata estinzione. Potrà essere richiesto un importo lordo massimo:
- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...9...



Per le spese relative a lavori condominiali del collega o di un familiare convivente relativamente all'abitazione di residenza del nucleo familiare. Il prestito può essere concesso anche se i lavori comprendono le spese per l'installazione di impianti per il risparmio energetico e/o per l'energia rinnovabile. L'importo del prestito deve essere riferito alla spesa pro quota.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 24.000,00 ovvero ridotta di € 12.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 33.000,00 ovvero ridotta di € 15.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).











...e adesso passiamo ai PRESTITI PER "ALTRE ESIGENZE"



...1..



1. MATRIMONIO

- a. Il prestito può essere richiesto per necessità del collega o dei propri figli.
- b. Il prestito viene erogato quando è contratto matrimonio valido ai fini civili.
- c. Nel caso in cui genitore/i e figlio/a siano appartenenti al Corpo, il prestito può essere concesso ad uno solo dei richiedenti.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 29.016,00 ovvero ridotta di € 14.016,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 33.000,00 ovvero ridotta di € 15.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...2...



2. NASCITA FIGLI, ADOZIONE E AFFIDAMENTO PREADOTTIVO

In caso di adozione o affidamento da parte del collega o dei propri familiari conviventi, con l'esclusione di genitori e suoceri, ed anche se le procedure di adozione/affidamento sono state soltanto avviate.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 24.000,00 ovvero ridotta di € 12.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).







...3...



Per la necessità del collega di sostenere le spese, anche indirette, connesse alla procedura di separazione e di divorzio.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 18.000,00 ovvero ridotta di € 9.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 21.000,00 ovvero ridotta di € 9.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).









4. DANNI DERIVANTI PER LA PERDITA DI BENI MOBILI PER RAPINA, FURTO, INCENDIO E/O CALAMITÀ NATURALI

Per le spese sostenute dal collega o dai familiari conviventi, per i danni subiti su beni mobili e immobili purché non già destinatari di altre forme di indennizzo e purchè i beni non rientrino nella categoria dei "beni di lusso", così come disciplinata dalla normativa fiscale.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 21.000,00 ovvero ridotta di € 9.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...5...



5. SPESE PER ACQUISTO DEI MOBILI DI ARREDO E/O DI ELETTRODOMESTICI

Per l'acquisto di mobili, suppellettili ed elettrodomestici purché non rientranti nella categoria dei "beni di lusso".

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 24.000,00 ovvero ridotta di € 12.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 33.000,00 ovvero ridotta di € 15.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).









6. TRASLOCO PER ESIGENZE FAMILIARI O PER TRASFERIMENTO "A DOMANDA" AD ALTRA SEDE DI SERVIZIO

In occasione di un trasloco, purché le spese non siano già coperte da altra tipologia di indennizzo. L'istanza può essere presentata non oltre un anno dall'effettivo raggiungimento della nuova sede di servizio o del nuovo domicilio.

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 18.000,00 ovvero ridotta di € 9.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 21.000,00 ovvero ridotta di € 9.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...7...



7. ANTICIPATA ESTINZIONE DI PRESTITI CONTRATTI A TASSI E CONDIZIONI PARTICOLARMENTE ONEROSI

Per l'estinzione di tale tipologia di prestiti contratti dal collega ovvero dai propri familiari conviventi purchè, in questo caso, il collega sia cointestatario solidale dei relativi contratti di finanziamento da estinguere.

Tuttavia il prestito non è concedibile:

- se la rata di ammortamento mensile del prestito FAF è superiore a quella del/i prestito/i da estinguere;
- quando non sia stato raggiunto almeno il 40% del piano di ammortamento del debito, qualora si tratti di cessione del quinto ovvero delegazione di pagamento;
- qualora si voglia estinguere debiti derivanti da scoperti dovuti all'uso di carte di credito ovvero da finanziamento concesso dall'INPS.

Inoltre l'importo del prestito F.A.F. richiesto deve coprire integralmente il debito residuo del finanziamento da estinguere.









- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 30.000,00 ovvero ridotta di € 15.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 60.000,00 ovvero ridotta di € 30.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).







...8...



8. ISCRIZIONE E FREQUENZA AD UN CORSO DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA IN ITALIA O ALL'ESTERO

Per necessità del collega e dei propri familiari conviventi (con l'esclusione di genitori e suoceri).
Potrà essere richiesto un importo lordo massimo:

- restituibile in 60 rate, nella misura intera di € 24.000,00 ovvero ridotta di € 12.000,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)
- restituibile in 120 rate (dieci anni), nella misura intera di € 33.000,00 ovvero ridotta di € 15.996,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali).





...9...



9. DECESSO DI FAMILIARI

Per le spese derivanti dal decesso del coniuge del collega, dei figli anche se figli del solo coniuge o del convivente, dei genitori/suoceri, di altre persone fisiche delle quali all'appartenente al Corpo sia affidata la "tutela/curatela".

Potrà essere richiesto un importo lordo massimo:

- restituibile in 60 ovvero 120 rate, nella misura intera di € 15.000,00 ovvero ridotta di € 8.016,00 (in presenza di prestiti già contratti con altri Enti per finalità assistenziali)





...10...



10.VICENDE GIUDIZIARIE

Per la sola esigenza diretta del collega ed è concesso per i costi documentati e sostenuti per l'assistenza legale e le spese processuali, limitatamente a procedimenti inerenti alla propria persona fisica. In caso di procedimenti penali, è consentito al collega richiedere il prestito qualora produca sentenza irrevocabile di assoluzione ai sensi dell'art. 530 c.p.p. e purché, all'esito della vicenda penale, non sia stata adottata nei suoi confronti alcuna sanzione disciplinare di stato. Per i procedimenti tributari è consentito richiedere il prestito a condizione che l'Organo Tributario Giudicante abbia definito il contenzioso con sentenza passata in giudicato che non preveda la condanna del militare al pagamento di alcuna somma a titolo di imposta, sanzioni o interessi.





...e...



...e ho finito. Anzi no. Ti dico anche, per chiudere l'argomento, che la circolare FAF n. 15 prevede anche «Sussidi straordinari connessi con particolari stati di necessità» derivanti da infortunio, malattia, indigenza o altro particolare stato di necessità, tutti debitamente documentati. Le spese, sostenute nell'anno antecedente la data dell'istanza, devono incidere per almeno il 15% sul reddito lordo complessivo del nucleo familiare ed il sussidio, da destinare ai colleghi ovvero ai familiari superstiti di colleghi deceduti in costanza di servizio o per causa di servizio, non può superare € 2.500,00





...e...











Grazie!!!!



Criteri di erogazione del sussidio.

- 1. Misura massima del sussidio: euro 2.500,00.
- Soglia di accesso al sussidio: spese documentate sostenute nell'anno solare (365 giorni antecedenti la data in calce all'istanza) incidenti per almeno il 15% sul reddito lordo complessivo del nucleo familiare.
- Misura del sussidio: l'importo di ogni singolo sussidio viene determinato applicando a ciascuna delle tipologie di spesa una percentuale massima di rimborso, come specificato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	Incidenza sul reddito complessivo del nucleo familiare	Percentuale max rimborsabile
Spese di carattere sanitario	Dal 15% al 30% Dal 31% al 50% Superiore al 51%	50% 60% 70%
Prestazioni ortodontiche ed odontolatriche	In misura non inferiore al 15%	Il 30% fino ad un massimo di euro 1.000,00
Altre situazioni ammesse alla provvidenza	Dal 15% al 30% Dal 31% al 50% Superiore al 51%	50% 60% 70%









...e adesso puoi anche prenotare il ristorante.



Peppe ti voglio bene





Sei un para...vento

